



Unione dei Comuni della Media Valle Camonica *Civiltà delle Pietre*

c/o Municipio di Capo di Ponte – Via Stazione n. 15 – 25044 Capo di Ponte (BS)

C.F. 90020920170 – P.Iva 03253150985 Tel. 0364/42001 Fax 0364/42571

info@unionemediavallecamonica.bs.it unione.mediavallecamonica@pec.regione.lombardia.it

DETERMINAZIONE AREA AFFARI GENERALI N. 16 / AA DEL 05/04/2023

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 63 D.LGS. N. 50/2016 AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. B) DEL D.L. N. 76/2020 CONV. IN LEGGE N. 120/2020 MODIF. DAL DL N. 77/2021 CONV. IN LEGGE N. 108/2021, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI APERTURA E GESTIONE DELLA CASA MUSEO DEL COMUNE DI CERVENO PER IL PERIODO 01/05/2023 – 31/12/2025 - CIG: ZF9392675B.

IL RESPONSABILE DELL' AREA AFFARI GENERALI

VISTI gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Presidente n. 1 del 10/01/2022 con il quale è stata individuata la sottoscritta Responsabile dell'Area tecnica, Economico/finanziaria ed Affari generali;
- la Deliberazione dell'Assemblea n. 10 del 29/06/2022 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024;
- Art. 1 comma 775 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicata in Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 303, supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, prevede che in via d'urgenza, e limitatamente all'anno 2023, è stato differito al 30 aprile 2023 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 da parte degli Enti Locali;
- ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 267/00, si intende automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio sino al termine stabilito dal decreto citato e si applicano le modalità di gestione di cui all'art. 163, comma 5, del Tuel aggiornato dal D.Lgs. 118/2011 e smi;

PREMESSO che il Comune di Cerveneno ha trasferito all'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle pietre" servizi relativi a funzioni amministrative fondamentali di cui all'art.

19 comma 1 del d.l. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 e gli ulteriori sevizi afferenti alla Funzione A di cui alla tabella 1 dell'Allegato A al Regolamento della Regione Lombardia n. 2 del 27 luglio 2009, ovvero: *“sistemi informativi, ufficio tecnico, gestione tributi, polizia locale, assistenza e servizi alla persona, anagrafe, stato civile, elettorale, protezione civile, asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori, URP e comunicazione, urbanistica e gestione del territorio, assistenza scolastica, musei, impianti ed iniziative sportive, servizi e manifestazioni turistiche, viabilità, parchi e servizi per la tutela ambientale, Demanio e patrimonio, funzione urbanistica”*;

PREMESSO altresì che:

- il Comune di Cervo è proprietario e gestore dell'immobile destinato a “Casa Museo di Cervo” sito in Cervo, Vicolo Sonvico, come da Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 30/01/2006, successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29/09/2011 e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 28/07/2015;
- ai fini del mantenimento del riconoscimento della Casa Museo quale Raccolta museale, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale Lombardia n. 8/5251 del 2 agosto 2007, occorre garantire il soddisfacimento dei requisiti minimi ivi previsti;

CONSIDERATO che:

- il Comune non è dotato di personale specializzato allo svolgimento del servizio;
- al fine di garantire la gestione e l’apertura della Casa Museo, sita sul proprio territorio comunale in Vicolo Sonvico, si rende necessario ed urgente effettuare una procedura per l'individuazione dell'operatore cui affidare il servizio anche in vista delle aperture ed attività straordinarie legate alla decennale manifestazione della Santa Crus;

CONSIDERATO altresì che il Comune di Cervo intende procedere all’affidamento del servizio di apertura e gestione della Casa Museo per il periodo dal 01/01/2023 – 31/12/2025;

RICHIAMATA la Deliberazione dell'Assemblea n.16 del 31/05/2012 con cui l’Unione dei Comuni della Media Valle Camonica recepiva il trasferimento delle funzioni e dei servizi trasferiti dai comuni aderenti, tra cui la funzione "Musei" nel cui ambito rientra il servizio in oggetto;

VISTA la deliberazione della Giunta dell’Unione n. 31 del 30/11/2022 avente oggetto: “Indirizzi in merito all’affidamento del servizio di apertura e gestione della Casa Museo del Comune di Cervo” mediante indizione di procedura riservata alle associazioni di volontariato, alle associazioni di promozione sociale o ad altre associazioni non lucrative, escludendo al contempo le cooperative sociali e le imprese sociali per la loro particolare natura “ibrida” di soggetti no profit ma operanti a pieno titolo sul mercato;

VISTA la Determinazione n. 130 AA del 06/12/2022 avente oggetto: “Affidamento del servizio di apertura e gestione della Casa Museo del Comune di Cervo approvazione avviso per manifestazione di interesse;

DATO ATTO che:

- a seguito di manifestazione di interesse, con lettera di invito, trasmessa telematicamente in data 06/12/2022 tramite il portale di e-procurement ARIA-SINTEL, sono state invitate a partecipare alla

manifestazione d'interesse le associazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale o ad altre associazioni non lucrative;

- il sistema ARIA SINTEL ha generato tramite la procedura ID 162470039 il riepilogo delle Associazioni che hanno presentato manifestazione d'interesse;
- che la data ultima per la presentazione delle offerte è stata fissata entro e non oltre giovedì 15 dicembre 2022 ore 18.00;

ATTESO che saranno invitate alla gara tutte le associazioni di cui al riepilogo predetto;

VISTO il Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 con il quale è stato approvato il *"Codice dei Contratti pubblici"*, e smi;

CONSIDERATO che ai sensi del decreto suddetto vengono enunciati fra i principi ispiratori dell'attività contrattuale finalizzata all'affidamento ed all'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture, quelli atti a garantire la qualità delle prestazioni, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, la libera concorrenza, di parità di trattamento, di non discriminazione, di trasparenza, di proporzionalità e pubblicità;

VISTO, altresì, l'art. 1 del D.L. 16/07/2020 n. 76, convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020, che in particolare ai commi 1 e 2 dispone:

*"1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, **in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.*

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati";

VISTO l'articolo 32 (fasi delle procedure di affidamento), comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dall'art. 1, comma 20, lettera f), della legge n. 55 del 2019, il quale dispone che *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";*

VISTE le linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs 18/04/2016 n. 50 recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza Comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici"*, aggiornate alla legge 14 giugno n. 55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

RITENUTO pertanto di provvedere in merito;

RICHIAMATI:

- ✓ l'art. 192 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii. che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da determinazione a contrattare contenente l'oggetto del contratto e la sua forma, il fine del contratto che si intende perseguire, le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;
- ✓ l'art. 26, comma 3 e 3 bis, della Legge 488/1999 in materia di procedure d'acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche;
- ✓ l'art. 1, comma 450 della Legge 27/12/2006 n. 296, come modificato dal comma 1 dell'art. 7 D.L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito nella L. 6 luglio 2012 n. 94 che, riferendosi all'acquisto di beni e servizi, prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

- ✓ l'articolo 58 comma 1 del Decreto Legislativo 50/2016 che prevede l'obbligo di ricorrere alle procedure telematiche, per gli affidamenti delle forniture di beni e le prestazioni di servizi da parte degli enti locali;
- ✓ l'articolo 216, comma 10 del D. Lgs. 50/2016 a mente del quale: *“Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221”;*

VISTA la documentazione tecnica composta da:

- Lettera di invito;
- Modello A) dichiarazione possesso requisiti;
- Modello B) offerta tecnica;
- Modello C) offerta economica;
- Patto di integrità;
- Schema di lettera / contratto;
- Modello conto corrente dedicato;
- Dichiarazione presa visione codice di comportamento;
- Verbale di avvenuto sopralluogo;

ATTESTATA la rispondenza di quanto oggetto del presente atto a criteri di opportunità, economicità ed efficacia, la competenza e l'interesse dell'Ente all'adozione dell'atto medesimo nonché l'osservanza, la regolarità e la correttezza delle procedure e degli atti preordinati alla sua adozione;

DATO ATTO che il CIG (Codice Identificativo di gara) acquisito presso il sito dell'ANAC è: ZF9392675B;

VISTI:

- ✓ il D. Lgs. n. 267/2000;
- ✓ la Legge n. 241/1990;
- ✓ il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- ✓ il D.L. n. 32/2019, (cd. Sbloccacantieri) conv. con modif. in Legge n. 55/2019;
- ✓ il DL n. 34/2020 conv. in Legge n. 77/2020 (cd. decreto Rilancio);
- ✓ il D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 (cd Decreto Semplificazioni);
- ✓ la Legge n. 136/2010;
- ✓ il D.Lgs. n. 118/2011;
- ✓ lo Statuto dell'Unione;
- ✓ il Regolamento di contabilità;

ACCERTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in relazione al presente atto;

D E T E R M I N A

di considerare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

di indire la procedura per l'affidamento in concessione del servizio di apertura e gestione della Casa Museo sita in Vicolo Sonvico a Cerveneto per gli anni 2023-2024-2025 mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 modif. dal DL n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021, attraverso lettera d'invito tramite l'utilizzo della piattaforma telematica Sintel e-procurement di ARIA SPA Lombardia;

di stabilire che la migliore offerta verrà selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del rapporto qualità/prezzo;

di dare atto che saranno invitate a presentare offerta tutte le ditte che hanno presentato manifestazione di interesse alla gara;

di riservarsi di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua ed idonea a giudizio dell'Ente appaltante;

di approvare la documentazione tecnica composta da:

- Lettera di invito;
- Modello A) dichiarazione possesso requisiti;
- Modello B) offerta tecnica;
- Modello C) offerta economica;
- Patto di integrità;
- Schema di lettera / contratto;
- Modello conto corrente dedicato;
- Dichiarazione presa visione codice di comportamento;
- Verbale di avvenuto sopralluogo;

di dare atto che il RUP nella persona della sottoscritta Responsabile dell'Area Affari Avv. Carmen Modafferi, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, non si trova in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e nella relativa sezione "Amministrazione trasparente-Bandi di gara" del sito istituzionale;

di precisare che:

- avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Brescia entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

- in materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 articolo 120 allegato 1) al D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. In particolare:
 - a) il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
 - b) non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI
Avv. Carmen Modafferi *

** Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate*